

Segna Tortori ma non vola FeralpiSalò beffata al novantunesimo

I verdebliù sciupano l'1-0 e si fanno raggiungere da Alessandro, che manda sotto le gambe di Cagliioni

FeralpiSalò	1
Pro Piacenza	1

FERALPISALÒ (4-3-3) Cagliioni, Tantardini, Allievi, Ranellucci, Bertolucci; Fabris (10 st Maracchi), Pinardi, Settembrini; Bracaletti (44' st Romero), Guerra (38' st Cesaretti), Tortori (Bavena, Carboni, Codromaz, Belfasti, Leonarduzzi, Ragnoli, Quadri, Ceria). All.: Diana.

PRO PIACENZA (4-3-3-2) Fumagalli; Cardin (40' pt Sal), Piana, Bini, Ruffini, Maietti (23' st Alessandro), Carrus, Aspas; Barba (43' st Speziale), Rantier, Orlando, (Bertozzi, Sall, Kalanga Gomis, Bignotti). All.: Viali.

Arbitro Proietti di Terni.
Reti st 22' Tortori, 46' Alessandro.

Note Serata fredda e piovosa, terreno allentato, spettatori 550 circa; ammoniti Pinardi, Settembrini, Aspas, Piana; recupero 7' e 3', calci d'angolo 10-2 (5-1).

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

SALÒ. Questo è un pareggio che fa male, ma davvero male. Per la classifica, per il morale, per come arriva e per l'avversario, un Pro Piacenza quanto mai inoffensivo. E perché la «x» tiene ancora lontana la vittoria, che manca dallo scorso 14 febbraio. I verdebliù non giocano male, segnano solo un gol, ma pare bastare. Invece no, perché al 91' arriva il pari dei piacentini. Improvviso, frutto di una disattenzione generale. Un tiro che poteva essere scocciato molto meglio da Alessandro, un tiro che il neo-entrato del Pro Piacenza indirizza centrale. Cagliioni dovrebbe aver vita facile, invece il cuoio gli passa tra le gambe.

Classifica. Il sabato si chiude con la FeralpiSalò in quarta posizione. Rischia di essere superata dall'Alessandria, nel caso in cui i Grigi vincano a Meda contro il Renate, e di essere raggiunta dal Pavia, che giocherà in casa con la Giana Erminio. Il Bassano, intanto, vince e va a più quattro dopo il successo sulla Pro Patria, mentre il Pordenone, che ospita il Lumezzane, potrebbe allungare.

Tattica. Diana lascia fuori capitani Leonarduzzi per scelta tecnica. Al suo posto, in mezzo alla difesa con Ranellucci, c'è Allievi. A centrocampo cominciano Fabris, Pinardi e Settem-

brini. Il primo verrà sostituito nel corso del secondo tempo da Maracchi. Un cambio tra due dei tre «intercambiabili» (Fabris, Settembrini e Maracchi) che porta una buona ventata di energia. Davvero, la vittoria sembrava a un passo. Non esaltante, ma tanto bastava. Tra l'altro stava arrivando in condizioni non esattamente ideali per i salodiani, ossia contro una squadra piuttosto accorta e su un campo zuppo di pioggia e quindi poco adatto ad essere attraversato dai rapidi passaggi e dagli scatti in profondità che caratterizzano le ripartenze dei verdebliù. Poi il black-out. Eccessiva sicurezza? Chissà, fatto sta che i tre punti, ancora, non arrivano.

La classifica piange: i leoni possono essere superati oggi dall'Alessandria e raggiunti dal Pavia

Al 22', finalmente, il vantaggio verdebliù: lo realizza Tortori, che scaraventa in rete una palla che resta lì dopo la parata di Fumagalli su colpo di testa di Ranellucci, sugli sviluppi di un corner dalla destra. Poco prima un episodio dubbio in area ospite: Bracaletti va giù, per l'arbitro è tutto regolare.

Poi più nulla fino al 41' quando ancora Bracaletti calcia alta una punizione dai 25 metri. Ma al 46' c'è la doccia gelata. Incredibile leggerezza della difesa e - in generale - di una FeralpiSalò sbilanciata. Speciale trova spazio sulla mancina e centra per Alessandro, che mette in rete calciando centrale, sotto le gambe di Cagliioni. //

Primo tempo. La FeralpiSalò comincia bene e schiaccia subito il Pro Piacenza. Al 7' Guerra serve Tortori, che si gira verso la rete e impegna Fumagalli. Un minuto dopo, sul fronte opposto, Rantier manda a lato una punizione dei 25 metri. Lo stesso francese ci prova al 12' col mancino dal limite e spedisce alto.

La prima grande palla gol per i verdebliù arriva al 15'. Guerra serve in verticale Bracaletti, che tira in corsa. Fumagalli è attento devia in corner. I verdebliù vanno vicinissimi al vantaggio al 29', quando Guerra colpisce in pieno la traversa, dopo essersi girato nel cuore dell'area in seguito a un'azione sulla destra di Bracaletti.

Non c'entra la sfortuna, invece, al 34': Settembrini, infatti, si mangia un gol incredibile, ciabattando col piatto sugli sviluppi di un corner dalla sinistra e mandando altissimo oltre la traversa. Lo stesso centrocampista prova a rifarsi col destro dal limite al 46', la palla si perde a lato. Il Pro Piacenza risponde con un colpo di testa di Orlando, controllato facilmente da Cagliioni. Sempre nel recupero si fa vedere Bracaletti, che calcia di sinistro dal limite e manda alto.

La ripresa. La FeralpiSalò deve segnare, il Pro Piacenza bada più che altro a non subire un gol che potrebbe risultare fatale. La prima chance, però, è per gli ospiti al 5', quando Rantier si libera bene al tiro, ma calcia debole e centrale. Per la FeralpiSalò c'è ancora Bracaletti, che al 9' impegna Fumagalli, costretto a smanciare il tiro-cross dell'esterno. Al 14' il neoentrato Maracchi ci prova da fuori, senza impensierire il portiere del Pro Piacenza. Due giri di lancette più tardi Allievi fatica ad allontanare di testa su un lancio verso l'area verdebliù, Orlando è in agguato, ma non ne approfitta e calcia male.

Al 22', finalmente, il vantaggio verdebliù: lo realizza Tortori, che scaraventa in rete una palla che resta lì dopo la parata di Fumagalli su colpo di testa di Ranellucci, sugli sviluppi di un corner dalla destra.

Poco prima un episodio dubbio in area ospite: Bracaletti va giù, per l'arbitro è tutto regolare.

Poi più nulla fino al 41' quando ancora Bracaletti calcia alta una punizione dai 25 metri. Ma al 46' c'è la doccia gelata. Incredibile leggerezza della difesa e - in generale - di una FeralpiSalò sbilanciata. Speciale trova spazio sulla mancina e centra per Alessandro, che mette in rete calciando centrale, sotto le gambe di Cagliioni. //

Pagelle FeralpiSalò

4.5 - Nicholas Cagliioni
Non è particolarmente impegnato (per lui interventi di ordinaria amministrazione) fino al gol del pareggio del Pro Piacenza. Alessandro potrebbe calciare in qualsiasi altro modo, la tira centrale e forse il portiere verdebliù non se l'aspetta. Fatto sta che si fa beffare.

6 - Riccardo Tantardini
Più propositivo nel primo tempo rispetto al secondo. Cerca di farsi vedere sulla fascia dettando il passaggio e cercando lo spazio per il cross.

5.5 - Nicholas Allievi
Gioca centrale di difesa al posto di Leonarduzzi. Gli avversari non premono poi tanto, ma in un paio di occasioni si fa trovare poco pronto in chiusura.

5 - Alessandro Ranellucci
Insolitamente molle in occasione del gol del pareggio del Pro Piacenza, azione nella quale - a dire

Paura per Cardin: scontro con Guerra e frattura della mandibola

SALÒ. Attimi di paura al Lino Turina di Salò. Al 34' del primo tempo, sugli sviluppi di un calcio d'angolo per la FeralpiSalò, nel tentativo di raggiungere la sfera l'attaccante salodiano Simone Guerra ed il difensore emiliano Denny Cardin sono caduti rovinosamente a terra.

Ad avere la peggio il giocatore rossoneri, che è rimasto schiacciato dal verdebliù riportando un forte trauma alla mandibola. Prontamente soccorso, prima dai compagni e poi dallo staff sanitario, è stato poi caricato su un'ambulanza che lo ha portato a sirene spiegate all'ospedale di Gavardo.

Il gioco è rimasto fermo per 6 minuti, tra il 34' e il 40': alla ripresa del gioco il tecnico del Pro Piacenza William Viali ha sostituito Cardin con Dembel Sall, che si è sistemato al centro della difesa. Poi il direttore di gara ha giustamente assegnato un recupero extralarge di sette minuti.

In tarda serata sono giunte notizie precise riguardo alle condizioni di Denny Cardin: nella caduta a terra il difensore piacentino ha riportato la frattura della mandibola.

Il vero - tutti i verdebliù si fanno trovare sorpresi. È lì, ma non riesce a intervenire, né su Speziale, né su Alessandro. Ha però molti meriti in occasione del gol del momentaneo vantaggio verdebliù. Bella l'incornata con cui impegna Fumagalli, che non trattiene...

6 - Davide Bertolucci
Non ottimale l'intesa con Settembrini, meglio quando entra Maracchi, che gli si posiziona davanti e con il quale dialoga discretamente, specie nel frangente di partita in cui la FeralpiSalò è in vantaggio e ha spazio.

5.5 - Vittorio Fabris
Match piuttosto incolore per Turbo-Vito, che non sta attraversando una delle migliori fasi del suo campionato. Dal 10' st **Federico Maracchi (6)**, molto attivo negli spazi dopo l'1-0 e piuttosto pimpante in generale: in un paio di occasioni prova la conclusione, senza fortuna.



Il vantaggio. Tortori scaraventa in rete il pallone dell'1-0



Infortunio. Cardin ko dopo lo scontro con Guerra: per lui mandibola rotta

6 - Alex Pinardi
Prende un cartellino giallo piuttosto evitabile. Gioca un discreto match, ordinato e geometrico, anche se sbaglia qualche passaggio.

5 - Andrea Settembrini
Pesa nella valutazione l'errore al 34' del primo tempo, quando manda alle stelle da buonissima posizione. Ha piedi buoni, quel piatto sbilenco proprio non è nel suo repertorio.

6 - Andrea Bracaletti
In crescita rispetto a Reggio, si fa vedere spesso e prova la conclusione, sia su azione, sia su calcio di punizione. Dal 43' st **Niccolò Romero (sv)**.

6.5 - Simone Guerra
La prova dell'attaccante piacentino è positiva. Colpisce una traversa con un tiro dopo un gran movimento in area, serve bene i compagni e tiene in apprensione la difesa degli ospiti.

Manca solo il gol. Dal 38' st **Cesaretti (sv)**.

6.5 - Loris Tortori
Caparbio, scaraventa in gol con rabbia una palla golosa, su cui ha il merito di esserci. Esulta da pugile, «stendendo» Bertolucci. // **D. A.**

Arbitro

5.5 - Matteo Proietti
La direzione non è male, nel complesso, ma c'è un intervento in area ai danni di Bracaletti che lascia molti dubbi.

Pro Piacenza

6 Fumagalli; **6** Cardin (40' pt Sal **6**), **6** Piana, **6** Bini, **6** Ruffini; **6** Maietti (23' st Alessandro **6.5**), **6** Carrus, **6** Aspas; **5.5** Barba (43' st Speziale **6.5**); **5.5** Rantier, **6** Orlando.

Pasini, ira e silenzio Diana: «Buona gara ma quanta sfortuna»



Proteste. Diana impietrito, mentre la panchina della FeralpiSalò protesta contro l'arbitro

Il mister

Nulla da imputare ai giocatori verdebliù «Forse dovevamo solo calciare via la sfera...»

SALÒ. Ancora una volta le nubi nere non si diradano, ma scaricando pioggia che creano un lago nel quale la FeralpiSalò si arena. I leoni del Garda non affondano come al Mapei Stadium. Rimangono a galla, ma immobili e ben lontani dal porto di approdo, ovvero i play off. Il pareggio con il Pro Piacenza è una doccia gelata per tutto l'entourage gardesano.

Rabbia. Chi la prende peggio è il presidente Giuseppe Pasini,



Il pareggio. Cagliioni imperfetto sul tiro di Alessandro, che gli si infila in mezzo alle gambe // PH. REPORTER DOMINI

Il mister

Il punto Cittadella in volo Sperano Südtirol e Cremonese

Il Cittadella supera l'AlbinoLefte con un gol di Jallow e spera oggi in un regalo del Lumezzane: in caso di successo rosso-bliù sul Pordenone, i veneti avrebbero dieci punti di vantaggio sui friulani e sul Bassano, vittorioso a Busto con un gol di Bizzotto. Tutti firma la vittoria del Südtirol sul Cuneo, Maiorino e Pacilli (parziale risposta di Arma su rigore) quella della Cremonese sulla Reggiana, e le due squadre sognano ancora i play off.

Gli altri gironi Foggia crolla De Zerbi rischia Cinquina della Spal

L'Andria batte 3-0 il Foggia e per il bresciano Roberto De Zerbi potrebbe essere giunta al capolinea l'avventura sulla panchina dei rossoneri, anche se nella peggiore delle situazioni questa sera i danni sarebbero a cinque punti dalla vetta del girone C. Nel C, invece, la Spal travolge la Lupa Roma ed ha sette punti sul Pisa.

Il mister

LEGAPRO GIRONE A
Giornata 25

Cittadella-AlbinoLefte	1-0
Cremonese-Reggiana	2-1
FeralpiSalò -Pro Piacenza	1-1
Mantova-Padova	oggi ore 15.00
Pavia-Giana Erminio	oggi ore 17.30
Pordenone- Lumezzane	oggi ore 17.30
Pro Patria-Bassano	0-1
Renate-Alessandria	oggi ore 15.00
Südtirol-Cuneo	1-0

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Cittadella	56	25	17	5	3	40	23
Pordenone	46	24	13	7	4	38	19
Bassano	46	25	12	10	3	33	20
FeralpiSalò	42	25	12	6	7	40	30
Alessandria	40	24	11	7	6	34	23
Pavia	39	24	10	9	5	34	22
Reggiana	37	25	9	10	6	30	16
Cremonese	37	25	9	10	6	25	22
Südtirol	37	25	9	10	6	28	28
Padova	35	24	8	11	5	24	18
Cuneo	28	25	8	4	13	25	30
Giana Erminio	27	24	6	9	9	24	26
Lumezzane	26	24	8	2	14	26	33
Pro Piacenza	26	25	5	11	9	19	30
Renate	25	24	6	7	11	17	30
Mantova	22	24	4	10	10	20	31
AlbinoLefte	15	25	3	6	16	15	39
Pro Patria (-7)	2	25	1	6	18	12	44

Pro Patria (-7) 1° classificata in Serie B - 2° e 3° ai play off e 2 migliori quote. Dalla 14° alla 17° ai play out - 18° in Serie D

Prossimo turno: 12/03/2016

AlbinoLefte-Cuneo	12/03 ore 15.00
Alessandria-Cittadella	14/03 ore 20.00
Bassano-Pordenone	13/03 ore 15.00
Giana Erminio-Mantova	12/03 ore 20.30
Lumezzane -Cremonese	13/03 ore 15.00
Padova-Pavia	12/03 ore 14.00
Pro Piacenza-Pro Patria	12/03 ore 17.30
Reggiana-Südtirol	12/03 ore 20.30
Renate- FeralpiSalò	12/03 ore 17.30

Olli: «Scuse? No, è tutta colpa nostra»

Il diesse

«Bravi a sbloccare il risultato, meno a farci raggiungere: occasione persa»

SALÒ. - Che frittata! I leoni del Garda sono consapevoli di averla combinata grossa. E tutti vanno via dal Turina senza passare dalla sala stampa.

Tocca quindi al direttore sportivo Eugenio Olli l'ingrato compito di analizzare il risultato finale: «Il bicchiere è mezzo vuoto. Questa era una partita che presentava molte insidie che puntualmente si sono concretizzate. Siamo stati bravi a sbloccare la contesa, molto meno a farci riprendere. Nel primo tempo abbiamo avuto numerose opportunità per segnare, poi nella ripresa dopo aver fatto gol con Tortori avremmo dovuto stare più attenti. Queste sono partite difficili e non ci si può permettere il minimo errore».

Colpa nostra. Non ci sono scusanti: «È tutto demerito nostro. Lungi da me pensare ad alibi in questa circostanza: non siamo stati capaci di chiudere una partita che avevamo in pugno fin dall'inizio. Le gare finiscono dopo il triplice fischio dell'arbitro e fino a quel momento bisogna rimanere concentrati e non concedere nulla agli avversari. Ci siamo



Metafora. La FeralpiSalò segna, poi si prende a pugni da sola

espressi bene e non credo che la squadra abbia sofferto sotto l'aspetto fisico. Anzi, specialmente nel secondo tempo siamo stati vivi».

I risultati dell'ultimo periodo sono molto deludenti: «La settimana scorsa contro la Reggiana avevamo perso male e praticamente non eravamo scesi in campo. Stavolta, invece, abbiamo fatto qualcosa bene, dimostrando di aver voluto pagina dopo la batosta del Mapei. Ci mancava davvero pochissimo per conquistare i tre punti. Peccato, perché avevamo la possibilità di ripartire e rimanere attaccati alle primissime, invece abbiamo perso altro terreno». // **E. PAS.**